

Profilo Soggettivo della struttura:

a) Competenze professionali, manageriali e attitudinali

In coerenza con quanto precedentemente descritto, l'incarico di Direttore dell'UOC di Chirurgia Oncologica e Generale dovrà comportare il possesso delle competenze e delle capacità tecnico-professionali e manageriali che di seguito vengono riportate:

- documentata evidenza di sviluppo professionale che rilevi competenza tecnico-professionale e consolidata esperienza chirurgica come primo chirurgo operatore (espressa in termini di volumi, complessità ed esiti della casistica trattata) nella patologia addominale oncologica (colon-retto, esofago, stomaco, fegato e vie biliari) e non-oncologica (chirurgia di parete e colo-proctologia), nelle patologie del sistema endocrino (pancreas, tumori neuroendocrini Gastro-Entero-Pancreatici), e nella chirurgia di tiroide, paratiroidi e surrene, con metodiche laparoscopiche e mini-invasive;
- conoscenza della modalità di organizzazione e di coordinamento di team multidisciplinari oncologici (DMT);
- documentata attività scientifica, pubblicazioni, partecipazione a progetti di ricerca studi clinici nell'ambito delle patologie di interesse chirurgico addominale (colon-retto, esofago, stomaco, fegato e vie biliari), del sistema endocrino (pancreas, tumori neuroendocrini Gastro-Entero-Pancreatici), ed alla chirurgia di tiroide, paratiroidi e surrene;
- documentata esperienza nell'individuazione e promozione delle innovazioni organizzative, professionali e tecnologiche;
- esperienze positive di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali;
- esperienza documentata nella predisposizione e gestione di percorsi diagnostici-terapeutici condivisi con le altre strutture aziendali, finalizzati alla presa in carico del malato;
- capacità di sviluppare il miglior utilizzo dei setting assistenziali sia per i pazienti esterni sia per i pazienti interni, seguendo i principi dell'intensità di cura e durata dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale;
- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento all'utilizzo degli strumenti di gestione del rischio clinico, della Evidence based Medicine e dei sistemi Qualità e Accreditamento;
- esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale;
- attitudine e capacità a lavorare per obiettivi, ad adottare tecniche di problem solving a promuovere il miglioramento del clima interno attraverso capacità relazionali e negoziali;
- buone capacità o attitudini relazionali per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;

- capacità di curare gli aspetti inerenti alla qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti;
- documentata esperienza nell'ambito della ricerca clinica, e di collaborazioni a network clinici di livello nazionale ed internazionale;
- produzione scientifica attinente alla disciplina con particolare attenzione alla pubblicazione su riviste internazionali, caratterizzate da processi di peer review nell'accettazione dei lavori e dotate di fattore di impatto (IF).